

Ambiente e Benessere

La storica Cantina Matasci

Vini senza frontiere Costituita nel 1921, da qualche anno ha imboccato la strada di un progressivo rinnovamento

Grimod

La Matasci SA è tra le storiche pionieristiche case di vinificazione e diffusione del Merlot del Ticino: impresa di famiglia, costituita nel 1921. Ultime notizie, inedite: il ritiro di Peppino Matasci dalla Società; il nuovo consiglio di direzione composto da Paola Matasci per il marketing, suo marito Pier Maran per le vendite, Mauro responsabile degli impianti, Fabiana per tutta la produzione.

Il fondatore Giuseppe Matasci, nasce il 2 agosto 1895. Ragazzetto, un secolo fa, è vittima d'un incidente che ne segna la sua svolta. I genitori Candido e Teresa (nata Pelucca), verzaschesi patrizi di Sonogno, praticano la transumanza: vivono a Gordola d'inverno e trascorrono l'estate sull'alpe Vogornesso, sopra Sonogno. L'alpe è oggi ancora noto per l'ottimo formaggio che vi si produce. Il giovane Giuseppe aiuta in famiglia; tra l'altro, porta al piano i prodotti caseari. Durante una discesa dall'alpe su Sonogno, il suo carico sulle spalle, vive l'esperienza traumatica che cambierà la sua vita: intensi scrosci d'acqua d'un furioso uragano trasformano un quieto ruscello in impetuoso torrente.

Nell'attraversarlo, Giuseppe Matasci rischia di annegare e schiva un macigno rotolante, che lo sfiora appena. Scampato pericolo e spavento, viene in-

dotto ad abbandonare quei luoghi per dedicarsi a una professione meno rischiosa. Si reca quindi a Lombriasco (Torino), dove frequenta la scuola agricola dei Salesiani. Ne esce nel 1918, con il diploma di perito in agraria e vitivinicoltura. Assolve gli obblighi militari negli anni 1914-1918. A fine guerra si ritrova a Gordola, in epoca di immaginabili dissesti.

In quasi novant'anni di attività, la Matasci, fra bianchi, rosati e rossi, produce ben dodici vini

Si occupa per poco tempo di campicoltura al servizio del Dipartimento cantonale Agricoltura. Sbarca il lunario con varie attività e intravede un lavoro a lui confacente: valorizzare il vino. Tanti viticoltori, e anche parecchi parenti, posseggono vigne a Gordola, Tenero, Cugnasco e Gudo, dalle quali traggono vini a uso familiare; la qualità va da ottima a scadente. In generale non tutto il vino viene consumato; ne va persa buona parte per liberare spazi alle vendemmie successive.

Enormi i problemi qualitativi del prodotto assemblato: alcuni consegna-

no vini sani e leali; altri, invece, carenti. Giuseppe Matasci decide di non più assemblare vini di terzi, vinifica in proprio le uve ritirate dai vignaioli. Affitta una cantina nell'attuale Villa Jelmini dove, nel 1919, fa la prima vinificazione. Il vino piace alla clientela che lo incoraggia a un migliore impegno. Si associa al consorzio fondato e presieduto da Carlo Balemi; insieme creano la società in nome collettivo, iscritta a registro nel 1921.

Istituisce un piccolo consorzio di produttori fidati, dai quali acquista le eccedenze per farne un assemblaggio che riesce a vendere sulle piazze di Zurigo e Basilea. Nel frattempo, sostenuto da finanziatori parenti e amici, progetta e costruisce la cantina a Tenero in fronte alla Stazione FFS, inaugurata nel 1924. Scompare a soli 61 anni, nel 1956. I figli Mario, Lino e Peppino continuano l'attività di famiglia, operando sia sul fronte produttivo sia su quello dell'importazione di vini.

Lino, papà di Fabiana, e Peppino non si ritengono messi in ombra se faccio un accenno a Mario, papà di Paola, ricordando le passioni per l'arte figurativa, caso unico nel panorama del collezionismo europeo. Nel 1969 crea a Tenero la galleria Matasci, inaugurando un progetto culturale e artistico di grande spessore; diventa mecenate ed editore. In oltre trent'anni, testimonia del-



La prima sede della Cantina Matasci: era il 1921.

l'attività di artisti noti – alcuni di peso internazionale – e meno noti, secondo un percorso estetico del tutto autonomo e personale.

Nel 2008, le sue numerose opere, accuratamente riposte in magazzino, sono stabilmente esposte a Riazzino nella galleria «Collezione Matasci». Il pubblico può fruirne liberamente su appuntamento.

L'azienda non ha vigneti, compra le uve da un migliaio di viticoltori medi e piccoli, che le coltivano a notevoli livelli qualitativi. Da sempre, sulla strada aperta dal fondatore, la Matasci s'è saputa identificare soprattutto oltre Gotardo con il Merlot, diventato un marchio: «Selezione d'Ottobre».

Da pochi anni ha imboccato la via del rinnovamento, principalmente grazie al lavoro di squadra che le consente di rispondere alle esigenze di mercato con tre nuove linee diversificate di vini, concepiti dal settore marketing e opera della giovane Fabiana, alla ribalta di questa rubrica l'autunno scorso.

In quasi 90 anni ne ha fatta di strada! Attualmente ha una produzione –

bianchi, rosati e rossi – di 12 vini: sette nella linea classica; tre in quella «Tenero», due di alta gamma, della linea «Enoteca». Una visita a Tenero è più che consigliabile. Al piano entrata vi è un ampio negozio dove i privati si possono approvvigionare a piacimento, girovaghi tra i numerosi scaffali. Ticino e Svizzera sono ben presenti; dall'Italia è proposta una scelta di venti regioni più importanti – Friuli, Marche, Piemonte, Toscana, e compagnia bella; Francia con alcune selezioni, a prezzi moderati; Portogallo e Spagna, più alcune provenienze da altri continenti. I clienti che riempiono – poco o tanto – il carrello, alla cassa ricevono un ribasso del 5% sul listino.

Non mancate di domandare di scendere nel *caveau*. Vi sono esposte bottiglie dei più reputati vinificatori ticinesi, nonché alcune tra le più significative produzioni di Francia e Italia, e qualche rarità.

Per quanto concerne la Matasci Vini, vi lavorano una trentina di persone con un fatturato annuo che si aggira intorno ai 10 milioni di franchi.

AZIONE

LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO DAL 2.2.2010 FINO A ESAURIMENTO DELLO STOCK SULL'ASSORTIMENTO DI PRODOTTI ELSEVE L'ORÉAL PARIS IN CONFEZIONE DOPPIA



7.85
invece di 9.80
ad es. shampoo
Elseve Anti-casse,
in conf. da 2,
2 x 250 ml



8.30
invece di 10.40
ad es. balsamo
Elseve Nutri-Gloss,
in conf. da 2,
2 x 200 ml

Perché voi valete
L'ORÉAL
PARIS

L'Oréal Paris è in vendita alla tua Migros